



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Oggi 28/1/2020 ore 12,40 si è riunita presso la sede dell'associazione, l'Assemblea Straordinaria della Camera Penale di Novara. Si dichiara la riunione validamente costituita.

Il Presidente introduce la discussione spiegando le motivazioni poste alla base della delibera assunta in data 28/11/2019 con la quale è stato proclamato lo "stato di agitazione" degli avvocati penalisti del circondario del Tribunale di Novara.

Il Direttivo propone pertanto a tutti gli iscritti di manifestare il proprio consenso o meno a porre in essere forme di protesta, tra le quali l'astensione, per opporsi alla grave carenza di organico del Tribunale di Novara (che certamente non migliorerà nei prossimi mesi), protesta che deve coinvolgere non solo il settore penale ma anche il settore civile.

Prende la parola il Presidente dell'Ordine Avvocati di Novara, avv. Pollastro, sottolineando che la questione sollevata dalla Camera Penale è stata inserita nell'OdG del Consiglio dell'Ordine Avvocati che si terrà nel pomeriggio e che il pieno sostegno da parte del Consiglio potrà essere esplicitato con un comunicato di sollecito all'OCF, non potendo il Consiglio dell'Ordine adottare delibere di astensione.

Prende la parola il collega Cerniglia, il quale propone e sostiene che l'organizzare un incontro congiunto, tra le varie rappresentanze del Tribunale (cancellieri, Magistrati e avvocati) potrebbe essere più utile che la proclamazione di un'astensione che ritiene strumento non idoneo a risolvere il problema. Propone inoltre di organizzare un convegno aperto a giornalisti e cittadinanza per sensibilizzare la questione all'esterno del Tribunale.

Si apre a questo punto un dibattito con l'intervento di alcuni colleghi, contrari alla concertazione e favorevoli invece, anche per motivi di tempo e di urgenza, ad una proclamazione di un'astensione che deve necessariamente coinvolgere tutti i settori, proponendo eventualmente di organizzare una conferenza stampa con la partecipazione di Magistrati del Tribunale che ben conoscono le loro difficili condizioni di lavoro.

A questo punto, ascoltate le varie proposte, l'Assemblea delibera di conferire mandato al Direttivo della Camera Penale al fine di proclamare un'astensione locale e contestualmente di scrivere una missiva al CSM, al Ministero e al Consiglio Giudiziario, sollecitando un intervento immediato e comunicando la delibera di astensione.

Il Direttivo viene altresì delegato a contattare le altre associazioni locali, tra le quali AIGA, per coinvolgerle nella protesta.



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

Si introduce il secondo punto all'OdG, prende la parola l'Avv. Giordano, il quale stigmatizza uno svolgersi, a volte, disinvolto di indagini ed imputazioni da parte della Procura di Novara che porta diverse persone, a subire processi di anni che poi si concludono, magari, con assoluzioni.

Propone pertanto di creare un gruppo di lavoro che possa "monitorare", grazie anche alle segnalazioni di colleghi, le tipologie di reato sulle quali la Procura indaga e l'esito dei processi dinnanzi al Tribunale. Il Presidente Rognoni propone inoltre di organizzare un Convegno sulle regole e sul funzionamento dei Consigli Giudiziari, sulla partecipazione ad essi dei legali e sui procedimenti disciplinari della Magistratura e di costituire un osservatorio formato da 6 – 7 colleghi che possano adoperarsi in tal senso.

L'assemblea degli iscritti si dichiara favorevole all'iniziativa e delega la Camera Penale a costituire l'Osservatorio e ad adoperarsi per l'organizzazione del Convegno.

Alle ore 13,50 esauriti i punti dell'Ordine del Giorno, si dichiara chiusa la riunione.

Il segretario

Lorena Fornarelli